



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

BILANCIO DI MANDATO

Registrati per partecipare
www.forms.gle/NkiKuWKvRUVmAfScA



↗ Palazzo dell'economia
Camera commercio Cosenza

29 NOVEMBRE 2024

ORE 18:00

In tutti i nostri eventi, e credetemi sono stati tanti nel corso di questi anni, **in media 1 ogni 3 giorni**, abbiamo sempre posto grande attenzione al rispetto del ceremoniale.

SALUTI ISTITUZIONALI

Lo abbiamo fatto non per piaggeria nei confronti delle autorità che hanno accolto i nostri inviti, ma per il **profondo rispetto** che abbiamo nei confronti delle **Istituzioni** che di volta in volta quelle autorità hanno rappresentato.

In quegli eventi, in prima fila, per noi non era seduto il Ministro ma il Governo, non abbiamo riservato il posto d'onore all'alto magistrato ma alla Magistratura, non al Magnifico Rettore ma all'Università... e potrei andare avanti per molto, credetemi.

Un rispetto profondo per le Istituzioni che è tra i valori fondanti di questa Camera di commercio e che pensiamo sia alla base del vivere civile, perché le Istituzioni ci rappresentano e rispettare le Istituzioni significa rispettare noi stessi e tenere fede al patto sociale che ci lega.

Quindi anche in questa occasione, pongo i miei saluti e do il benvenuto alle istituzioni presenti.

Ma lo stesso rispetto sento di dovere a coloro che all'Istituzione Camera di commercio, al Corpo intermedio Camera di commercio si affidano ogni giorno, **LE NOSTRE 80.000 IMPRESE**.

MA ANCHE LE IMPRESE PER NOI SONO ISTITUZIONI

A voi tutte, al pari delle istituzioni nel nostro personale ceremoniale, rivolgo il mio grazie e il mio benvenuto.

Ora che il ceremoniale è ristabilito, permettetemi di dire che quello di oggi non è un evento come gli altri.

NON UN EVENTO COME GLI ALTRI

Non lo è per più di un motivo.

I MOTIVI

Oggi siamo qui perché vogliamo che sappiate cosa ha significato per noi **fare in modo che la vostra fiducia fosse ben riposta** in questi cinque anni.

CI AVETE DATO FIDUCIA

Siamo qui perché **voi siete il territorio** in cui viviamo e al nostro territorio noi dobbiamo tutto: la posizione che ricopriamo, le

VOI SIETE IL TERRITORIO

risorse che gestiamo, la forza che ne traiamo ogni giorno per ricoprire con serietà e coerenza il nostro ruolo.

Siamo qui perché cinque anni fa, così come facemmo cinque anni prima, **ci siamo impegnati a percorrere insieme un altro pezzo di strada** e, di tanto in tanto, è da persone sagge fermarsi a riflettere per qualche istante su cosa ci si è lasciati alle spalle, se non si vuole rischiare di perdersi.

Su cosa e, purtroppo, anche su chi ci si è lasciati alle spalle, anche se farà sempre parte di noi.

Non posso non ricordare, in un'occasione come questa, cari colleghi, le persone con le quali ci siamo messi in cammino insieme 10 anni fa e che ci hanno lasciati troppo presto:

- **Antonio Zasa**, già presidente di Confapi Calabria e di Confidi Cosenza, padre di Pierluca Zasa, consigliere e componente di giunta nel mandato 2014-2019;
- **Giovanni Donato**, consigliere nel mandato 2014-2019 e Segretario della CGIL di Cosenza;
- **Maria Cocciole**, consigliere e componente di giunta nel mandato 2014-2019, direttore di Confcommercio Cosenza e Confcommercio Calabria.
- **Osvaldo Balducchi**, storico Presidente della Camera di Commercio di Cosenza.
- **Eugenio Blasi**, Presidente di Casartigiani Cosenza.
- I colleghi della Camera, **Michele Rossi** e sua moglie **Rosalba Dodaro**, ed il collega **Adolfo Petrovik**.

Insieme a queste persone abbiamo posto le basi per #OpenCameraCosenza ed è anche grazie a loro se oggi, a distanza di 10 anni, la Camera di commercio di Cosenza (**e dire Cosenza significa dire Mezzogiorno**) è da tutti riconosciuta, a livello nazionale ed internazionale, come un modello, il #ModelloCameraCosenza.

Ma cos'è il #ModelloCameraCosenza?

ABBIAMO PRESO UN IMPEGNO

IL RICORDO DI CHI CI HA LASCIATI

CAMERA DI COMMERCIO VUOL DIRE MEZZOGIORNO

**CHE COSA E'
MODELLO
CAMERACOSENZA**

UN ABITO MENTALE

#ModelloCameraCosenza è innanzitutto **un abito mentale**, un modo di vedere il mondo con occhi diversi da quelli che generalmente si attribuiscono ad una Pubblica Amministrazione.

UNA BUROCRAZIA BUONA

Una burocrazia buona, nel senso più oggettivo del termine, ossia un insieme di persone organizzate per svolgere funzioni pubbliche e, quindi, **per il bene della collettività**, e non per autoalimentare il proprio potere attraverso formalità e procedure tanto complesse quanto inutili.

NON SIAMO NOI A DIRLO

E che la nostra idea di buona burocrazia sia buona, perdonatemi il gioco di parole, **non siamo noi a dirlo**.

LO DICE L'OCSE

Il più recente, in ordine di tempo, è stato l'Osservatorio Internazionale sulle innovazioni nella pubblica amministrazione che fa capo **all'OCSE**, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico che ha sede a Parigi.

Non è la prima volta che questa prestigiosa organizzazione ci include tra i casi di studio che costituiscono un esempio in innovazione per le altre pubbliche amministrazioni.

Già nello scorso mandato andai personalmente a Parigi a presentare **#OpenCameraCosenza** alla conferenza internazionale sull'innovazione nell'amministrazione e oggi, grazie al nostro #ModelloCameraCosenza è la nostra idea di pianificazione dei fabbisogni e realizzazione di percorsi di assunzione del personale, ad entrare **nelle poche innovazioni italiane** (anche oggi, sono solo **23 su 908** censite in tutto il mondo) al pari di esperienze come, ad esempio, quella dello SPID o il Sistema per la certificazione della parità di genere, realizzate dal Governo.

COSA ABBIAMO FATTO CON OPENCAMERA

#OpenCameraCosenza fu definita una “Rivoluzione” con la quale:

- abbiamo aperto l'Istituzione Camera di commercio;
- abbiamo completamente ridisegnato l'organizzazione dell'ente capovolgendo quella che fino ad allora era una piramide con al vertice il presidente. Il nuovo vertice di questa piramide è oggi l'IMPRESA;

- abbiamo erogato formazione di qualità aperta anche alle altre istituzioni per oltre 10.000 ore, ricevendo per due volte il Premio Olivetti;
- abbiamo adottato un sistema di valutazione altamente meritocratico;
- abbiamo agito in modo da essere non solo una guida ma un esempio, Organi a compensi ZERO;
- CI SIAMO APERTI ALLE IMPRESE con una totale inversione di tendenza diffondendo al massimo le informazioni: più di 2 milioni di contatti e 300mila interazioni in 5 anni;
- CI SIAMO APERTI ALLE ALTRE ISTITUZIONI con una rete di accordi e intese: 28 protocolli di intesa Tra cui Camera, Regione, Provincia, una BUONA PRATICA che vale € 480.000;
- Un'apertura non solo digitale, né solo formale, ma anche fisica: 300mila presenze con:
 - il Parlamento delle imprese, UNICO IN ITALIA
 - il Premio imprese storiche, il vero nostro patrimonio;
 - l'impegno nell'alternanza scuola lavoro;
 - la riapertura della Biblioteca camerale
 - l'istituzione del Museo Metrico
 - il Punto Impresa Digitale e Impresa 4.0
- la tutela del Fico Dottato e del Magliocco Dolce;
- il Premio giornalistico internazionale Terre di Calabria;
- l'ottenimento del Marchio anno europeo della cultura 2018;
- l'informazione economica, con SISPRINT e Open.impresa Cosenza
- la redazione del Bilancio sociale e di genere;
- la restituzione di risorse al territorio (11,5 milioni di erogazioni alle imprese che hanno messo in moto 23 milioni sul territorio);
- più risorse umane destinate ai servizi diretti alle imprese (6 dipendenti su 10)
 - servizi più efficienti 99% delle pratiche evase in un giorno
 - Contenzioso ridotto a zero.
 - Tasso di sospensione delle pratiche ridotto del 50%

Con la conseguenza che questo ente, nello scorso mandato, ha generato valore a favore del territorio per circa 46 milioni di euro (90 miliardi delle vecchie lire).

Ma non ci siamo adagiati sugli allori.

La Camera di commercio di Cosenza, e per suo tramite anche voi, che non mi stancherò mai di ripetere SIETE il nostro territorio, è oggi un caso di studio anche per le più prestigiose università di tutto il mondo da quando, lo scorso febbraio, su proposta della SDA Bocconi, la strategia camerale incentrata sull'impresa per la creazione di valore pubblico, diventa un caso di studio internazionale pubblicato nel **“The Case Centre”** presso l'Università di Cranfield nel Regno Unito, la più ampia e diversificata raccolta mondiale di casi di gestione, **sono oltre 750.000**, e articoli, capitoli di libri e materiale didattico, comprese le raccolte delle principali business school di tutto il mondo tra cui quella di Harvard, per citarne una.

**UN CASO DI STUDIO
PER “THE CASE
CENTRE” E BOCCONI**

E anche in questa occasione siamo in ottima compagnia con casi italiani come quelli della stessa SDA Bocconi e di ENEL, di Banca d'Italia, Borsa Italiana; Dallara Automobili, Ferrari e Juventus, oppure, a livello mondiale, solo nel 2023 Ikea, Disney, Microsoft, Apple, Nike, Google, Michelin...

**SIAMO UNA
BUROCRAZIA BUONA
ANCHE SECONDO
L'ONU**

Una presenza internazionale importante, quindi, che è sancita anche dalla nostra inclusione nel **Patto Globale delle Nazioni Unite** nel 2020, di cui eravamo una delle sole **5 amministrazioni** ammesse fino a quel momento (oggi sono 7). E si tratta di un'adesione di non poco conto, visto che facendolo La Camera di Commercio di Cosenza si è impegnata a sostenere il Patto portando avanti i suoi dieci principi fondanti in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione e facendone una chiara dichiarazione di impegno nei vostri confronti e del pubblico in generale.

Rientra in questo patto, ad esempio, la redazione annuale di un dettagliato **Report di Sostenibilità Economica, Sociale ed Ambientale**, e siamo tra le poche PA a farlo, che nel 2021 è stato giudicato tra le 10 migliori soluzioni nazionali tra le 200 candidature al **Premio Forum PA 2021**.

E LO DICONO IN ITALIA

Ma il nostro modello, in quest'ultimo come in molti altri casi, è altrettanto riconosciuto in Italia, per cui possiamo smentire con

soddisfazione il detto secondo cui NESSUNO E' PROFETA IN PATRIA.

NOI (E VOI) LO SIAMO!

SIAMO UN **MODELLO NELLA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**: lo dicono Borsa Italiana, Università Bocconi e la Federazione relazioni pubbliche italiane che, a dicembre 2023, ci hanno selezionato tra i finalisti del **59° Oscar del Bilancio**, la manifestazione nazionale che da 59 anni promuove la cultura della trasparenza e della sostenibilità e il valore condiviso di una rendicontazione chiara e articolata.

Un **bilancio**, il nostro, che nel 2019 la stessa SDA **Bocconi** ha presentato come una tra le migliori pratiche nell'ambito del **NETCAP, la Rete Conti e Controlli nelle Amministrazioni Pubbliche** che si occupa di programmazione, controllo di gestione, contabilità e finanza pubblica ed è ormai da 15 anni punto di riferimento per la P.A. che si misura con cambiamenti e riforme.

Ed è grazie a questa nostra capacità di gestione del bilancio che siamo riusciti ad essere protagonisti nell'epoca più buia della nostra storia recente - la pandemia da **COVID19** - e supportare le nostre imprese con servizi e risorse finanziarie straordinarie senza fermarci neanche per un giorno.

Nel **2020** l'emergenza sanitaria ci ha messo di fronte a limitazioni e difficoltà del tutto nuove, che non ci hanno però impedito, come Camera di commercio, di restare accanto ai nostri imprenditori: abbiamo continuato ad erogare servizi rispondendo a più di **55 mila richieste**; abbiamo approvato misure che ci hanno consentito di erogare 4,3 milioni di euro ad oltre 2 mila imprese con un impatto stimato in più di **36 milioni di euro**; non abbiamo mai smesso di ascoltare il nostro territorio, riunendo più volte enti e associazioni di categoria per raccoglierne le istanze, trasferirle a tutti i livelli istituzionali, proporre e realizzare soluzioni rapide ed efficaci.

Così è stato, ad esempio, per l'iniziativa **#Ripartiamolinsieme**, varata dall'ente in un fine settimana all'inizio del primo lockdown e che ha sostenuto migliaia di imprenditori nel sopportare le

SIAMO UN MODELLO
NEL GESTIRE LE
RISORSE

OSCAR DI BILANCIO

ESEMPIO PER ALTRE
PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI

LA GESTIONE COVID

I SERVIZI DURANTE IL
COVID

LE RISORSE DURANTE
IL COVID

IL LOCKDOWN, LA
RIPARTENZA E IL NON
ESSERSI MAI FERMATI

spese per interessi a fronte delle richieste di liquidità verso il sistema bancario: in **43 settimane, ogni lunedì, a partire dal 20 aprile, abbiamo istruito le pratiche di 1.343 imprese, erogato 1,7 milioni di euro di contributi a fronte di 35,2 milioni di euro di prestiti erogati dalle banche**. Tutto questo **senza interrompere** neanche per un giorno l'istruttoria degli altri bandi, **sei bandi** per supportare direttamente la transizione digitale ed ecologica delle imprese, incentivare le produzioni di qualità, sostenere la promozione del made in Calabria e la sicurezza delle imprese del territorio, e **tre iniziative di promozione** per la valorizzazione del patrimonio turistico e culturale, per la diffusione del digitale e della cultura della responsabilità sociale, e **l'erogazione dei servizi all'utenza**, transitati pressoché totalmente, ed in tempo reale, dalle modalità tradizionali a quelle digitali più evolute.

Una capacità di gestione del bilancio che ci ha permesso, anche nel secondo mandato, di restituire risorse alle imprese tramite contributi diretti per circa **15 milioni**, con un impatto in termini di spesa generata sul territorio di oltre **50 milioni**.

Ma che ci ha permesso anche di garantire un miglioramento continuo di servizi cruciali come quelli forniti dal Registro delle Imprese, che negli ultimi cinque anni ha evaso **230 mila pratiche nel 99,9% dei casi entro cinque giorni da ricevimento**. Oppure riuscire a **pagare tutti i fornitori**, imprese come voi, non più tardi di due settimane dal ricevimento delle fatture (**oggi siamo a 12 giorni**).

Oppure di pensare a servizi completamente nuovi, come il support alla transizione digitale e a quella verde, o come lo **Sportello Remoto Progetto Camera Digitale** installato nel 2023 nella sede di Cantinella di Corigliano-Rossano, primo esempio di questo tipo in una Camera di commercio e, più in generale, nella PA italiana, grazie al quale l'ente è in grado di rendere tutti i servizi della sede centrale alle imprese che gravitano sulla costa ionica senza che queste siano costrette a recarsi nel capoluogo, presentato alla **Maker Faire di Roma**, l'evento europeo dedicato all'innovazione e alla tecnologia. Un progetto che da solo ci consente di risparmiare ogni anno circa **mille tonnellate** di emissioni di anidride carbonica (l'equivalente di **16 mila alberi di ulivo coltivati per 10 anni**).

**IMPATTO FINAZIARIO
DEL 2° MANDATO**

**LA QUALITA' DEI
SERVIZI**

**LO SPORTELLO
REMOTO**

**LA GESTIONE DEL
PATRIMONIO FISICO**

**SIAMO UN MODELLO NELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO,
TANGIBILE E INTANGIBILE.**

**GLI SPEZI FISICI
RIPENSATI**

Abbiamo realizzato, nell'arco di poco tempo, **un ripensamento complessivo della disposizione degli spazi fisici** con un processo di riqualificazione capillare, a partire dagli elementi strutturali con un'attenzione massima **all'accessibilità**, per finire alle **dotazioni digitali** che, come potete giudicare già da questa bellissima sala, comprendono strumentazione all'avanguardia e molto probabilmente uniche sul territorio.

LA STANZA OLIVETTI

E anche in questo tipo di interventi abbiamo pensato non solo al benessere delle persone che in questi luoghi lavorano o transitano per fruire dei nostri servizi, ad esempio attraverso la progettazione di spazi destinati al confronto e allo scambio, come la **Stanza intitolata ad Adriano Olivetti**, che abbiamo di recente inaugurato contestualmente al **Premio nazionale di cui siamo organizzatori insieme alla stessa Fondazione Olivetti**.

IL FOTOVOLTAICO

Abbiamo pensato anche a come trarne vantaggio, ancora una volta, in termini di **sostenibilità finanziaria**, per liberare risorse da destinare alle imprese e di **sostenibilità ambientale**, installando sul tetto dell'edificio un impianto fotovoltaico di grandi dimensioni, **107 kilowatt rendendoci indipendenti dalla rete per almeno il 50%** e attivandoci come soggetto promotore di iniziative di efficientamento **presso le imprese**, con bandi specificamente dedicati all'argomento, e **presso le altre istituzioni** con iniziative come il **“Progetto E.CO”**, nel quale abbiamo coinvolto direttamente anche la Provincia, quadro del **programma Europeo Elena**, che sostiene investimenti nell'efficientamento energetico di edifici pubblici e privati, sia in termini di risparmio sui costi, sia in termini di adeguamento normativo e messa in sicurezza, per l'accesso a finanziamenti dalla **BEI** (la Banca Europea per gli Investimenti) **per oltre 100 milioni di euro**.

**IL PATRIMONO
INTANGIBILE**

Il tutto sempre sotto la stretta sorveglianza e collaborazione della Sovrintendenza ai beni culturali, giacché su nostro impulso, il **valore storico di questa sede**, ormai quasi centenaria, è stato ufficialmente riconosciuto a maggio 2023 dal Ministero della

**IL RICONOSCIMENTO
DI EDIFICIO STORICO**

Cultura (il che ancora una volta ci consente anche di ottenere risparmi di imposta e liberare risorse finanziarie).

**PALAZZO
DELL'ECONOMIA E
LARGO
DELL'ECONOMIA**

Ricorrono in effetti proprio quest'anno, i 90 anni dal progetto di questo edificio che lo studio di architettura risultato vincitore chiamo **“Palazzo dell'Economia”**. E poiché, come ho già avuto modo di affermare in altre occasioni, le idee degli uomini, per quanto intangibili, sopravvivono al cemento armato, abbiamo chiesto e ottenuto dall'amministrazione Comunale, e ringrazio il Sindaco oggi presente, di intitolare lo spazio antistante come **“Largo dell'Economia”**, con un unico numero civico, **il numero 1**, anche a simboleggiare il primario contributo dell'economia allo sviluppo della società.

**LO STAMMA STORICO
E IL VALORE DEI
SIMBOLI**

Siamo così convinti del valore dei simboli istituzionali e nella loro forza evocativa che nel 2021 abbiamo recuperato alla storia di questo ente il suo emblema originario suggellato nello **stemma e gonfalone** concessi con Decreto a firma del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, e del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

IL FRANCOBOLLO

Emblema poi riprodotto nel **francobollo** che il Ministero dello Sviluppo Economico ha poi dedicato alla Camera di commercio di Cosenza nel 210° anniversario della sua istituzione, nel 2022.

**IL RADICAMENTO SUL
TERRITORIO**

Perché la nostra Camera, cari colleghi, è radicata su questo territorio da molto più tempo di quanto non si pensasse. **Abbiamo oggi 212 anni**, lo abbiamo scoperto dai nostri archivi storici e lo abbiamo voluto formalizzare ufficialmente dedicando un intero anno alle celebrazioni, sia a Cosenza che a Roma, nel cuore di Unioncamere.

**LA GESTIONE DELLE
RISORSE UMANE**

SIAMO UN MODELLO NELLA SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

**PIANO DEL
FABBISOGNO DEL
PERSONALE**

Nel 2022 siamo stati la prima Camera di commercio italiana a sperimentare **un modello di reclutamento innovativo** basato su un altrettanto **innovativo piano del fabbisogno del personale** ideato e costruito come uno strumento strategico per definire i bisogni qualitativi dell'ente camerale in termini di risorse umane.

Il “Nuovo Piano Fabbisogni del Personale e Modalità di Reclutamento innovative” è stato strutturato in modo da risultare coerente con la mission evolutiva dell’ente e rispondente al bisogno di competenze professionali e trasversali da mettere al servizio degli obiettivi dell’organizzazione camerale.

Anche questa nostra esperienza ha ricevuto riconoscimenti in ambito nazionale come **il Premio valore pubblico - La Pubblica Amministrazione che funziona**, iniziativa della SDA Bocconi, consegnatoci dall’allora Ministro Brunetta e l’inserimento come esempio di buona pratica **nelle linee guida redatte a tale proposito proprio dalla Funzione Pubblica**.

Un piano dei fabbisogni la cui messa a terra ha comportato la sperimentazione di innovative **modalità di reclutamento** basate non solo sulle conoscenze ma anche sulle competenze e sulle attitudini, gestito in larga parte con l’ausilio di piattaforme informatiche e con l’inclusione in commissione di un’esperta in psicologia del lavoro che ci hanno permesso di immettere nell’organizzazione **9 nuove risorse, altamente qualificate**, tre delle quali esplicitamente destinate a rafforzare la sede di Cantinella.

Risorse che sono state successivamente organizzate con l’adozione di un **nuovo Organigramma** attraverso il quale anche graficamente l’impresa è posta al centro dell’organizzazione e le aree, servizi e uffici sono suoi satelliti esplicitando anche nelle loro denominazioni quelle che sono le loro funzioni.

SIAMO UN **MODELLO NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI**

In dieci anni abbiamo creato una rete di relazioni istituzionali che può contare su 46 accordi, l’ultimo dei quali con la **Fondazione Adriano Olivetti**, per l’istituzione del Premio Nazionale per le imprese e per le scuole, per promuovere l’impegno nell’innovazione garantendo il sostegno alla competitività delle imprese attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, lo sviluppo e la promozione del turismo, l’orientamento al lavoro e alle professioni e l’alternanza scuola-lavoro, oltre che, per la

I CONCORSI

LE NUOVE RISORSE UMANE

IL NUOVO ORGANIGRAMMA

LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

I PROTOCOLLI D’INTESA

IL PREMIO NAZIONALE ADRIANO OLIVETTI

Camera di commercio, lo sviluppo economico del territorio cosentino e del suo capitale intellettuale.

L'ACCORDO CON ARAN

E, ancora prima, con **ARAN**, Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni, per la diffusione in ambito nazionale di un'idea originale della Camera di commercio di Cosenza che abbiamo chiamato "Al Posto Tuo" per consentire ai dipendenti che ne facciano richiesta di affiancare per uno o più giorni un collega titolare di un ruolo diverso, permettendogli di vivere in prima persona le sfide quotidiane di quest'ultimo e di acquisire una visione più completa e realistica delle responsabilità connesse a quel determinato incarico, "mettendosi nei panni dell'altro..."

IL PARLAMENTO DELLE IMPRESE

Ma le relazioni istituzionali si costruiscono anche creando occasioni di scambio dialettico, come continua ad essere il **Parlamento delle Imprese di Cosenza**, che in questi anni ha ospitato, solo per ricordare alcuni dei più recenti, Angelo Buscema, allora Presidente Corte dei Conti e oggi Giudice costituzionale; Giuseppe De Rita, Presidente Censis; Carlo Sangalli, Presidente Unioncamere e Confcommercio; Sabino Cassese, Giudice Corte Costituzionale; Giovanni Mammone, Primo Presidente Corte di Cassazione; Tiziano Treu, Presidente CNEL; Luigi Sbarra, Segretario Generale CISL; Giovanni Malagò, Presidente CONI; e, da ultimo, Cordula Wolf, membro del CDA di Birra Forst.

IL PRIMO FORUM DEL MEZZOGIORNO

Oppure **il Primo Forum del Mezzogiorno**, intitolato all'economista cosentino Antonio Serra (al quale abbiamo intitolato anche un Premio), che abbiamo organizzato a maggio 2023 coinvolgendo 50 relatori tra le più alte istituzioni dello Stato per dibattere sulle sorti del Mezzogiorno in vista delle risorse e dei nuovi piani di sviluppo che hanno interessato il Meridione per rendere ancora più pressante il principio che **se non cresce il Sud non cresce il Paese**.

IL SYMPOSIUM NORD SUD

E la forte connessione tra il Nord e il Sud è alla base dell'accordo con la Camera di commercio di Bolzano per l'istituzione di un **Symposium Nord Sud**, con appuntamenti itineranti ospitati alternativamente in Calabria e in Alto Adige, proprio per

affrontare i principali temi economici che interessano l'Italia nella sua unità.

LA REPUTAZIONE

Un lungo elenco di attività, e vi assicuro non esaustivo, ognuna delle quali ha contribuito a costruire la **Reputazione** di cui oggi godiamo e che è stata anche questa certificata in un'indagine condotta da **SDA Bocconi** e presentata nella sede romana dell'Università nel 2023 ma anche da un istituto statistico prestigioso come **l'IPSOS di Nando Pagnoncelli**, da cui è emersa con oggettività la fiducia e la percezione positiva che le imprese del territorio hanno quando sono invitate ad esprimere un parere su di noi,

BOCCONI

IPSOS

NON SIAMO NOI I PRIMI DELLA CLASSE

Siamo un modello ma non siamo noi i primi della classe.

VOI SIETE I PRIMI DELLA CLASSE

Ognuna di queste cose è stata fatta perché noi vogliamo innanzitutto che, **attraverso la Camera di commercio di Cosenza**, sia finalmente il Sud del nostro Paese il primo della classe, **siate tutti voi** che qui investite la vostra vita, **i primi della classe**, ma non quelli spocchiosi che a scuola non passavano mai il compito a nessuno. Vogliamo essere quelli che sanno lavorare per e con gli altri perché essere primi e soli non serve a nulla e non lascia nulla.

SIAMO QUELLI CHE LAVORANO PER E CON GLI ALTRI

Vale per i singoli e vale molto di più per **un corpo intermedio come la Camera di commercio che lo è a pieno titolo o meglio a doppio titolo**, visto che siamo un corpo intermedio fatto di corpi intermedi, con un Consiglio composto dai rappresentanti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative, delle libere professioni (ordini professionali) e dei lavoratori (sindacati).

UN CORPO INTERMEDIO A DOPPIO TITOLO

E come corpo intermedio noi siamo e dobbiamo essere innanzitutto "luoghi di costruzione del **noi collettivo**".

DOVE COSTRUIRE UN NOI COLLETTIVO

Tasselli cruciali dell'infrastruttura sociale in assenza dei quali vengono a mancare le basi della democrazia. Luoghi in cui si crea valore pubblico costruendo reti, valorizzando le risorse umane, restituendo risorse al territorio, dando esempio di

CREARE VALORE PUBBLICO PER SUPERARE LA MEDIOCITA'

responsabilità e trasparenza. E in quanto tali, aiutano a governare il territorio **superando la mediocrità**.

UN CONFRONTO CONTINUO

Essere costruttori del “noi” **significa esercitare un continuo confronto** fra problemi reali e intervento pubblico; aiutare a comprendere che la democrazia del “uno vale uno”, della somma asettica degli “io”, toglie complessità e profondità al processo decisionale; non avere timore di innescare processi di dialettica sociale anche conflittuali, se occorre; sapersi adeguare alle trasformazioni in atto (come la digitalizzazione, ad esempio) per trasformarle in opportunità, piuttosto che subirle come minacce.

Un ruolo di cui anche i nostri padri costituenti erano consapevoli.

LA CAMERA E' AL CENTRO TRA LE IMPRESE E IL GOVERNO

Questa nostra particolare natura di corpo intermedio dei corpi intermedi ci colloca al centro della linea di sussidiarietà nella funzione di interesse generale per il sistema delle imprese, in totale sintonia con il disegno costituzionale.

Una posizione ulteriormente amplificata in termini di responsabilità, poi, dal fatto che la Camera di commercio è anche istituzione incardinata nel più ampio sistema della Pubblica Amministrazione, il che se da una parte le consente di veicolare in modo più efficace le istanze composte a livello locale, dall'altra la rende **suscettibile di tutte quelle maggiori aspettative di trasparenza, imparzialità e buon andamento che la Costituzione le impone**.

ABBIAMO UNA DOPPIA ANIMA

E' una doppia anima a cui penso spesso e a cui cerco di dare corpo nei ruoli che sto avendo la fortuna di ricoprire e che, in questo particolare momento della mia vita, mi rendono un protagonista (e osservatore) privilegiato in più punti di quella linea di sussidiarietà: vicinissimo alle imprese, come imprenditore e Presidente di Confcommercio Cosenza, **molto vicino al vertice politico nazionale, come Vice Presidente di Unioncamere nazionale**, ed equidistante da entrambi, come Presidente della Camera di commercio di Cosenza.

COME DOVREBBERO AVERE TUTTI I CORPI INTERMEDI

Allo stesso tempo, è una doppia anima che sono convinto dovrebbero sentire di avere anche tutti i corpi intermedi di

natura privata, **perché è il fatto stesso di essere espressione, rappresentanti e al servizio di una collettività spontanea (territoriale o di interessi che sia) che li rende “pubblici” dal punto di vista sostanziale, indipendentemente dalle classificazioni del diritto amministrativo.**

ESPRIMERE UN PROGETTO COMUNE

Un corpo intermedio, lo ripeto, deve essere il luogo in cui si esprime un progetto comune, un orientamento congiunto verso un futuro condiviso. Un soggetto plurale capace di creare valore pubblico restituendo risorse al territorio, costruendo reti, valorizzando le sue risorse umane, essendo esso stesso un esempio di responsabilità e trasparenza.

IL NOSTRO ESEMPIO:

La Camera di commercio di Cosenza ne è un esempio e un modello.

È un corpo intermedio che **crea valore pubblico restituendo risorse al territorio**. Negli ultimi due quinquenni, abbiamo generato un impatto finanziario sul territorio per circa **100 milioni di euro**. Una restituzione di risorse che passa anche attraverso l'erogazione di servizi puntuali e di qualità.

1. CREIAMO VALORE PUBBLICO

È un corpo intermedio che crea valore pubblico **costruendo reti**.

2. RESTITUIAMO RISORSE AL TERRITORIO

È un corpo intermedio che crea valore pubblico **valorizzando le sue risorse umane**.

3. COSTRUIAMO RETI

È un corpo intermedio che crea valore pubblico essendo esso stesso **esempio di trasparenza e responsabilità**.

4. DIAMO VALORE ALLE PERSONE

Questo è tutto quello che abbiamo voluto fare negli ultimi dieci anni: essere davvero un luogo di costruzione del “noi” in cui si pongono le basi per il governo del territorio; essere un luogo di confronto, di crescita, di esempi positivi, di servizio; essere un luogo in cui costruire la nostra identità collettiva, perché senza un orientamento collettivo, senza una direzione condivisa, senza un progetto comune, senza una visione, non c'è e non può esserci nessun vero “noi”, ma solo una somma di “io”.

5. DIAMO L'ESEMPIO

QUESTO E' STATO QUELLO CHE ABBIAMO VOLUTO FARE

E da una somma di “io” non nasce mai niente.

**Siamo partiti aprendoci al territorio, con
#OPENCAMERACOSENZA.**

**Siamo diventati un esempio ben oltre i confini del territorio, con
#MODELLOCAMERACOSENZA.**

E adesso...?